

COMUNE DI PICO

Provincia di Frosinone

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 14 DEL 29.06.2009

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA DEL TRASPORTO SCOLASTICO.**

L'anno duemilanove, il giorno ventinove del mese di giugno alle ore 17.40, nella solita sala adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
PANDOZZI Antonio	X		CONTI Gianfranco		X
CASALE Bernardino	X		CARNEVALE Ornella	X	
BARTOLOMEI Pasqualino	X		STRADONE Gianpiero	X	
DI MUGNO Giovambattista	X		GROSSI Sabrina		X
CARNEVALE Catia		X	CICERANI Anna	X	
LOMBARDI Tonino	X				
MARSELLA Massimo	X				
ABATECOLA Claudio		X			
MARCUCCI Valentina	X		Assegnati n. 17		
D'ANELLA Domenico	X		In carica n. 17		
LEPORE Giuseppe		X	Presenti n. 12		
PANDOZZI Salvatore	x		Assenti n. 5		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Antonio Pandozzi nella sua qualità di Sindaco. Assiste il Segretario Dott. Francesco MACRI'.

La seduta è pubblica.

Il Consigliere Carnevale Ornella dichiara che anche nel regolamento del trasporto come per quello della mensa non è previsto nessun beneficio per chi abbia tre figli a carico.

Per quanto attiene al problema del trasporto scolastico e in particolare il trasporto degli allievi-utenti che abitano nelle zone più lontane ed isolate rispetto al centro del Comune, sarebbe opportuno e auspica che si introduca un certo criterio di rotazione in modo da alleviare il disagio dovuto all'orario abbastanza mattiniero entro cui si viene prelevati e da far in modo che gli utenti trasportati per primi e quindi intorno alle ore 7 del mattino possano per un certo tempo essere trasportati successivamente al prelievo di quelli che abitano in località più facili da raggiungere.

Dopo di che a nome della minoranza preannuncia voto contrario per i seguenti motivi:

- per la mancanza di una commissione a cui avrebbe potuto partecipare la minoranza.
- Per la mancanza di tempo sufficiente per esaminare lo schema di regolamento.
- Per essere sostanzialmente ignorata la minoranza.

Dopo di che concluso il dibattito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE il Comune di Pico il servizio di trasporto scolastico è garantito e gestito direttamente dal Comune medesimo:

RAVVISATA la necessità di disciplinare tale servizio con apposito Regolamento;

VISTO il testo del Regolamento per la disciplina del trasporto scolastico comunale che si propone per l'approvazione ed allegato alla presente con la lettera A):

ACQUISITI i pareri ex art. 49 D.Lgs. 267/2000,

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON IL SEGUENTE SCRUTINIO

VOTI FAVOREVOLI: N. 9

ASTENUTI: N. 0

CONTRARI: n. 3 (gruppo di minoranza: Carnevale Ornella, Ciceroni Anna e Stradone Gianpiero)

DELIBERA

DI APPROVARE del Regolamento della Disciplina del trasporto scolastico nel testo che è allegato alla presente con la lettera A) e che costituisce parte integrante della stessa deliberazione:

DI DARE ATTO CHE il Regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della deliberazione di approvazione:

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON IL SEGUENTE SCRUTINIO

VOTI FAVOREVOLI: N. 9

ASTENUTI: N. 0

CONTRARI: n. 3 (gruppo di minoranza: Carnevale Ornella, Ciceroni Anna e Stradone Gianpiero)

DELIBERA

L'immediata esecutività della presente deliberazione.

COMUNE DI PICO
(Provincia di Frosinone)

Sulla presente proposta di delibera di C.C. N. 16 del 25-06-09 avente ad oggetto
"APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL TRASPORTO
SCOLASTICO COMUNALE -

sottoscritti Responsabili del Servizio:

- ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Luigi Di Biase

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Dott. Francesco MACRI)

- ai sensi dell'art. 153, comma 4, primo periodo, del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa in essa prevista.

Luigi Di Biase

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
(Dott. Francesco MACRI)

- Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Luigi Di Biase

- Sulla presente proposta di delibera il sottoscritto Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole di regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Franco CARNEVALE)

Franco Carnevale

Foro del 25/6/2009

IL CONSIGLIERE ANZIANO IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Bernardino CASALE F.to Antonio PANDOZZI F.to Dott. Francesco MACRI'

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune oggi _____ per n. 15 giorni consecutivi.

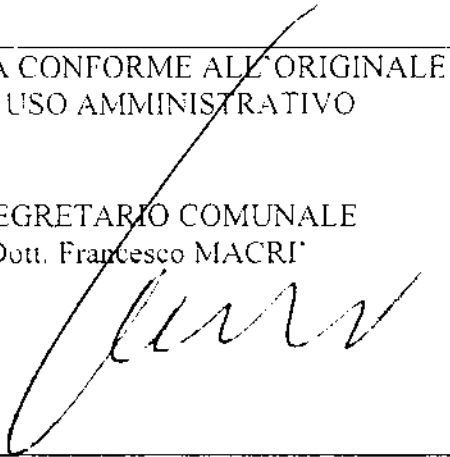
Pico, li _____ - 7 LUG 2009

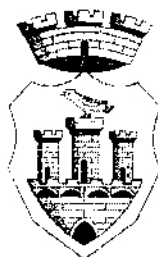
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Francesco MACRI'

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
PER USO AMMINISTRATIVO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Francesco MACRI'

Pico, li _____ - 7 LUG 2009





COMUNE DI PICO
Provincia di Frosinone

**REGOLAMENTO
PER LA DISCIPLINA DEL
TRASPORTO SCOLASTICO
COMUNALE**

Sommario

- Art. 1 Finalità del servizio
- Art. 2 Organizzazione e destinatari del servizio
- Art. 3 Modalità di iscrizione
- Art. 4 Tipologia del servizio
- Art. 5 Rinuncia o variazione
- Art. 6 Modalità di contribuzione –esonero-riduzione
- Art. 7 Modalità del servizio del trasporto scolastico
- Art. 8 Automezzo e personale
- Art. 9 Trasporto uscite didattiche
- Art. 10 Trasporto servizi estivi
- Art. 11 Disposizioni finali

Art. 1
Finalità del servizio

1. L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico rivolto ai cittadini residenti. Utenti privilegiati di tale servizio sono coloro che non hanno la sede scolastica nelle immediate vicinanze della loro abitazione.
2. Compatibilmente con quanto previsto dal presente Regolamento, il servizio oltre che per il tragitto casa/scuola e scuola/casa è fornito alle singole scuole per le uscite didattiche.

Art. 2
Organizzazione e destinatari del servizio

1. L'organizzazione del servizio di scuolabus è affidata al competente ufficio delle Attività scolastiche come individuato dall'Amministrazione Comunale.
2. Hanno diritto all'autotrasporto gli alunni residenti nel Comune di Pico iscritti alla scuola dell'Infanzia, alla Scuola Primaria ed alla Scuola Secondaria di 1° grado.
3. Il percorso degli scuolabus è stabilito annualmente sulla base delle richieste degli utenti.
4. L'iscrizione al servizio si effettua ogni anno ed i cambi di residenza o variazioni vanno tempestivamente comunicate all'ufficio Attività Scolastiche.

Art. 3
Modalità di iscrizione

- 1) Le famiglie interessate ad usufruire del servizio scuolabus dovranno farne richiesta compilando l'apposito modulo d'iscrizione disponibile presso l'Ufficio tributi e depositarlo all'Ufficio Protocollo del Comune entro il 30 giugno d'ogni anno.
- 2) Entro sette giorni da tale termine l'Ufficio Tributi inoltrerà l'elenco degli utenti all'ufficio Attività Scolastiche.
- 3) Con il medesimo modulo le famiglie si impegnano ad essere presenti alla fermata dello scuolabus al momento del rientro da scuola ed a comunicare l'eventuale persona delegata.

Art. 4
Tipologia del servizio

1. L'Ufficio Attività Scolastiche, sulla base delle richieste presentate dagli aventi diritto, predispone annualmente i tragitti degli scuolabus, i punti di raccolta, gli orari in raccordo con quelli scolastici dandone comunicazione alle famiglie degli utenti ed al Dirigente Scolastico.

Art. 5
Rinuncia o variazione

1. La rinuncia al servizio di trasporto o qualsiasi altra variazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune. in caso contrario la quota annuale dovuta andrà in ogni caso corrisposta.
2. La rinuncia, una volta presentata, sarà valida per tutta la durata dell'anno scolastico.

Art. 6

Modalità di contribuzione -esonero-riduzione

1. A tutti gli utenti il servizio è richiesta la corresponsione delle tariffe determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.
2. Le tariffe verranno corrisposte in soluzione mensile con pagamento entro il 20° giorno dall'inizio del mese. E' facoltà degli utenti richiedere il pagamento trimestrale (mesi di: settembre, ottobre, novembre, dicembre; gennaio, febbraio, marzo; aprile, maggio, giugno) con pagamento entro il 20° giorno dall'inizio di ciascun trimestre.
3. Per i mesi di settembre e giugno la somma da pagare deve essere considerata ridotta del 50%.
4. Il pagamento di quanto dovuto avverrà a seguito di comunicazione inoltrata a ciascuna famiglia da parte dell'Ufficio Tributi entro i termini di cui al comma 2 del presente articolo.
5. Per le tariffe non corrisposte e per le quali l'utente sia stato sollecitato al pagamento con termine di scadenza prevista, si potrà procedere alla sospensione dal servizio ed recupero forzato con iscrizione nei ruoli coattivi o con ingiunzione fiscale ai sensi del R.D. n. 639/1910.
6. Eventuali assenze prolungate dell'alunno per malattia, comunicate all'Ufficio Tributi ed autocertificate, daranno luogo alla corrispondente riduzione di quanto dovuto.
7. Nei casi di indigenza, su segnalazione e previa relazione dell'assistente sociale la Giunta Comunale potrà disporre l'esonero dal pagamento del servizio.

Art. 7

Modalità del servizio del trasporto scolastico

1. La responsabilità dell'autista e dell'assistente è limitata al trasporto dei bambini ed alla discesa alla fermata stabilita.
2. In caso d'uscite scolastiche anticipate del personale docente per assemblee sindacali, scioperi parziali od altra causa, non potrà essere assicurato il normale servizio.
3. Ove l'entità delle uscite anticipate lo consentirà e solo se in possesso di un'informazione preventiva di almeno 48 ore da parte dei responsabili scolastici, il servizio potrà essere garantito.
4. In caso d'uscite anticipate, dovute a motivi straordinari ed urgenti non potrà essere assicurato il normale servizio.
5. Il servizio sarà organizzato annualmente dall'Ufficio Attività Scolastiche d'intesa con il Dirigente Scolastico.

Art. 8

Automezzo e personale

1. Il servizio di scuolabus oltre che da idoneo mezzo di trasporto in regola con le normative di legge in vigore, è composto dall'autista e da un assistente accompagnatore quando il servizio riguarda gli alunni della Scuola dell'Infanzia.
2. Lo scuolabus non può contenere viaggiatori in numero superiore a quello previsto dal collaudo e dal libretto di circolazione. La conduzione è strettamente riservata al personale incaricato del Comune.
3. L'autista, deve controllare il mezzo in tutte le sue parti meccaniche e valutarne quotidianamente l'efficienza e la sicurezza. Non può affidare ad altri la guida. Non può effettuare fermate aggiuntive o diverse da quelle previste dall'itinerario di percorso. Ogni disfunzione del mezzo deve essere immediatamente segnalata al competente ufficio. Non può far salire sullo scuolabus persone estranee e non autorizzate per lo specifico itinerario. Inoltre, considerato che l'utenza del servizio è costituita da minori, deve avere un comportamento consono ai rapporti con gli stessi.
4. L'assistente accompagnatore/trice, controlla che tutti i passeggeri siano seduti regolarmente sugli appositi sedili e che nessuno resti in piedi; provvede a controllare la salita sul mezzo all'ingresso

- della scuola e quindi alla fermata prevista, farà scendere gli alunni consegnandoli ai genitori o ai delegati. Per gli alunni della Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria, qualora alla fermata non fosse presente alcuna persona, il bambino è ricondotto a scuola o presso l'Ufficio dei vigili urbani e del fatto verrà informata l'Amministrazione Comunale ed il Dirigente Scolastico.
5. Il passeggero deve mantenere un comportamento corretto e rispettoso. Non deve disturbare l'autista o l'assistente, né muoversi dal proprio posto; non deve arrecare danni alla vettura per i quali sarà chiesto il risarcimento a carico dello stesso o degli aventi causa. Un passeggero che tiene un comportamento scorretto, pericoloso o dannoso, è richiamato dall'accompagnatore/autista che segnala l'accaduto all'Ufficio Attività Scolastiche. Il richiamo causa la sospensione dal servizio senza rimborso per quanto non usufruito.

Art. 9

Trasporto uscite didattiche

1. All'inizio d'ogni anno scolastico sarà presentato da parte degli organi scolastici all'Ufficio Attività Scolastiche del Comune il calendario delle uscite didattiche.
2. Le uscite didattiche effettuate per iniziative promosse dagli organi scolastici e dall'Amministrazione Comunale sono gratuite.

Art. 10

Trasporto servizi estivi

1. Nei mesi di luglio e agosto gli scuolabus potranno essere utilizzati per il trasporto dei bambini frequentanti attività estive gestite direttamente dal Comune o in collaborazione con privati. Le tariffe per tali servizi sono determinate annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Art. 11

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non specificato nel presente Regolamento si fa riferimento alla normativa nazionale, regionale, provinciale ed allo Statuto del Comune.
2. I termini stabiliti nel presente Regolamento all'art. 3 comma 1 si intendono derogati per l'anno 2009.
3. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento si intendono abrogati tutti i precedenti provvedimenti incompatibili od in contrasto con lo stesso.